

«Un'invidiabile palestra per poter acquisire competenze» Studenti dell'Olivetti sul campo ciceroni nelle giornate Fai

Gli studenti delle classi IV A (Rim) e IV (Turismo) dell'Istituto Loperfido-Olivetti di Matera sono stati protagonisti delle Giornate Fai di Autunno dal titolo "Ponte tra culture".

Hanno raccontato con entusiasmo e competenza i suggestivi Ipogei Motta (ex frantoio Miccolis), dove è stata allestita la mostra collettiva di artisti spagnoli dal titolo "La cultura è capitale", organizzata dall'Ambasciata di Spagna e Fondazione "Con il Sud", insieme al "Fai Ponte tra culture", proposta progettuale in cui il patrimonio storico artistico, culturale e ambientale diventa strumento per favorire l'integrazione tra persone di diversa provenienza che vivono nello stesso territorio.

Con grande responsabilità e rispetto del compito di esporre la storia di uno dei luoghi simbolo di Matera, ragazzi e ragazze hanno concretizzato le competenze comunicative acquisite attraverso il lavoro svolto a scuola con gli insegnanti, nel solco dello spirito di cittadinanza attiva che deve contraddistinguere le giovani generazioni e del dovere di valorizzare il patrimonio cittadino e la memoria collettiva, soprattutto in



I ragazzi dell'Istituto Olivetti di Matera sono stati protagonisti "ciceroni" nel corso delle giornate d'autunno del Fai agli ipogei Motta

questa fase in cui Matera è capitale europea della cultura.

Le Giornate del Fai di Autunno sono state, ancora una volta, una invidiabile "palestra" per poter utilizzare le competenze comunicative in pubblico, in modo da superare situazioni di timidezza, introversione, insicurezza.

Gli Ipogei Motta sono luoghi ricchi di storia e di tradizione, interamente scavati nella calcarenite, anticamente utilizzati come cantine, con macine e palmenti, oggi di proprietà della famiglia Motta e gestiti dal Circo-

lo La Scaletta. La mostra degli artisti spagnoli allestita all'interno, curata da Andrea Iezzi, patrocinata dall'Ambasciata di Spagna in Italia e dalla Fondazione per il Sud, ha rappresentato un ulteriore tassello per comporre il quadro suggestivo degli ambienti. Dieci gli artisti che hanno esposto opere di varie dimensioni e con tecniche diverse.

Gli studenti hanno spiegato ai visitatori uno dei temi dell'evento: il rovesciamento delle prospettive e dei punti di vista, il senso di alterità, le dimensioni più importanti della questione del-

l'io, quindi il sentimento di sé, la relazione con l'altro e quella con il mondo storico e culturale.

Una bella prova per gli apprendisti Ciceroni dell'Istituto, che si sono cimentati anche con la descrizione di elementi della cultura ispanica. Domenica 13 ottobre, l'autore Esteban Villalta, pittore di alcune tele, tra cui "La Tora", ha fatto visita agli Ipogei ed ha dialogato con gli studenti e la responsabile del "Progetto Fai Apprendisti Ciceroni", professoressa dell'Istituto Loperfido Olivetti Teresa Paolicelli, delegata Fai scuola di Matera.